



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 721 DEL 16/10/2015

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA “CASA RIFUGIO” -
DETERMINA A CONTRATTARE PER PROCEDURA NEGOZIATA SENZA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA - CIG ZF41679B3A.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 123 del 16.09.2015 ad oggetto: *“Realizzazione progetto a valenza distrettuale di istituzione di una “Casa Rifugio” per donne vittime di violenza”*, attraverso la quale si demandano al Dirigente del Settore 3 - Servizi alla Persona, i seguenti provvedimenti:

- l'accertamento delle risorse provenienti dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Rimini, vincolandole ai conseguenti impegni di spesa (successivamente all'approvazione degli adeguamenti delle poste contabili da parte del Consiglio Comunale);
- individuazione di immobile idoneo ad essere adibito a “Casa Rifugio” per all'accoglienza di vittime di violenza, nonché eventuali successivi adempimenti connessi;
- individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di gestione della sopracitata “Casa Rifugio”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 667 del 24.09.2015 ad oggetto: *“Ricerca di mercato finalizzata all'avvio di una manifestazione di interesse per l'acquisizione in locazione di una struttura da adibire a “Casa Rifugio” per l'accoglienza di donne vittime di violenza: approvazione avviso pubblico”*, attraverso la quale è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'avvio di una manifestazione di interesse per l'acquisizione in locazione di un immobile da adibire a casa rifugio per donne vittime di violenza ed ai loro figli;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività previste per la gestione della “Casa Rifugio” si rende necessario ricorrere alla collaborazione di un soggetto specializzato nella fornitura di servizi a carattere socio-assistenziale, psicologico ed educativo, mediante definizione di apposito contratto di servizio avente i seguenti elementi caratterizzanti, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.E.LL. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come di seguito elencati:

FINALITÀ DA PERSEGUIRE:

La finalità che si intende perseguire è di fornire un alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne la loro incolumità fisica e psichica”.

OGGETTO DEL CONTRATTO:

Conduzione e gestione della casa di accoglienza, assicurando alloggio e beni primari alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, servizi educativi e di sostegno scolastico e l'organizzazione di progetti/attività volti alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, come meglio specificato nel disciplinare di

gara allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

FORMA DEL CONTRATTO:

L'affidamento avverrà a mezzo sottoscrizione di regolare “contratto d'appalto per la gestione di una “Casa rifugio” a valenza distrettuale per donne vittime di violenza”, della durata di n. 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dell'aggiudicatario del servizio e con possibilità di riaffidamento di nuovo, analogo servizio, attraverso l'esperimento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, fino ad un massimo di ulteriori tre anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006;

CLAUSOLE ESSENZIALI

Per quanto riguarda le clausole essenziali del contratto si richiama interamente il contenuto del contratto allegato alla lettera di richiesta offerta da far pervenire ai soggetti invitati alla procedura negoziata di cui trattasi;

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

La scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 D.Lgs n. 163/06 e s.m.i, dando atto che, trattandosi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del Codice dei Contratti Pubblici, le norme del codice verranno applicate limitatamente ai principi generali di cui agli art. 2, 20, 27 e norme in essi richiamate;

VISTA la documentazione relativa alla procedura negoziata in parola, allegata parte integrante e sostanziale al presente atto, costituita da:

- lettera d'invito ;
- modello di istanza di partecipazione, comprensivo di dichiarazioni sostitutive;
- patto di integrità;
- modello offerta economica;
- schema di contratto d'appalto;

PRECISATO che il contratto in oggetto ha un valore inferiore alla soglia comunitaria prevista per i contratti di servizio, in quanto l'importo stimato complessivo per i 36 mesi di affidamento è pari ad € 56.556,00 I.V.A. esclusa (importo annuale pari ad € 18.852,00) e troverà copertura su capitoli di spesa di competenza del Sett. 3 - Servizi alla Persona, del bilancio pluriennale riferito agli anni 2015 – 2016 – 2017, previo adeguamento delle poste contabili attraverso variazione di bilancio;

DATO ATTO che, in considerazione della specificità dei servizi richiesti ed oggetto del presente atto ed a seguito di consultazione del sistema di convenzioni di cui agli articoli sopracitati, alla data odierna non risultano disponibili convenzioni Consip, Intercent-ER nè altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. aventi ad oggetto il servizio in oggetto, giustificando quindi il ricorso a procedure autonome di acquisto (extra consip) mediante procedura ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. n. 163/2006;

POSTO CHE, nel rispetto di quanto stabilito nell'ambito dell' “*Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. Del 24 luglio 2014*”, si ritiene di invitare alla procedura negoziata in oggetto i seguenti soggetti, appositamente individuati mediante consultazione della “Banca dati Terzo Settore” presente sul sito istituzionale della Regione

Emilia Romagna, nonché a seguito di recepimento di comunicazioni di manifestazione d'interesse attinenti l'oggetto della procedura in parola:

- **Associazione AntiViolenza e AntiStalking Butterfly**, con sede in viale Ceccarini, 134 - 47838 – Riccione Rn – C.F. 91148290405;
- **Rompi il Silenzio Onlus – Centro Antiviolenza**, con sede in via Caduti di Marzabotto, 30 – 47924 - Rimini Rn – C.F. 91096290407;
- **Soc. Coop. Casa di S'Anna**, con sede in via Spallanzani, 7 – 47900 Rimini Rn – C.F. 01951280401;
- **Centro Italiano Femminile**, con sede in via Allodola, 1 – Rimini Rn – C.F. 91021110407;
- **A.C.I.S.J.F. Casa della Giovane Onlus**, con sede in via Isotta, 23 – 47921 Rimini – Rn – C.F. 82002490405;

RITENUTO di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere la miglior qualità del servizio in relazione al suo costo complessivo;

DATO ATTO che il servizio in oggetto può essere finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale dello Stato, della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione – Ambito Rimini Sud;

RITENUTO di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) di indire una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 D.Lgs n. 163/06 e s.m.i, dando atto che, trattandosi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del Codice dei Contratti Pubblici, le norme del codice verranno applicate limitatamente ai principi generali di cui agli art. 2, 20, 27 e norme in essi richiamate, al fine di individuare il soggetto cui verrà affidata la gestione della struttura “Casa Rifugio” per la durata per 36 mesi a decorrere dalla

data di sottoscrizione del contratto d'appalto, con possibilità di riaffidamento per un ulteriore analogo periodo, previo esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;

- 3) - di approvare il Disciplinare di gara composto dai relativi allegati (Modulo istanza di partecipazione, Patto di integrità, Modello Offerta Economica, Schema di contratto d'appalto) e la lettera di invito, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- 4) di dare atto che la somma posta a base d'asta è di 56.556,00 (+ IVA 22%) per l'intera durata della gestione del servizio (36 mesi);
- 5) di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente all'approvazione della variazione al bilancio di previsione ed alla conclusione della procedura di aggiudicazione, nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;
- 6) di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) per il presente contratto, attribuito dall'A.N.A.C, è il seguente: ZF41679B3A;
- 7) di dare atto che la procedura AVCPASS, disciplinata dall'art. 6-bis del D.Lgs 163/2006, non trova applicazione nel caso dei servizi di cui all'allegato IIB (cat. 25 servizi sociali) ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del suddetto Codice dei contratti pubblici;
- 8) di dare atto che la presentazione delle istanze avrà una durata di quindici (15) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso in parola;
- 9) di individuare nella persona del dott. Massimiliano Alessandrini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO CONTRATTI

UFFICIO POLITICHE SOCIALI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 16/10/2015

Firmato
RINALDINI FRANCESCO / *ArubaPEC S.p.A.*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3:
Ufficio Politiche Sociali



LETTERA DI INVITO

Cattolica,.....

Spett.le

.....
.....

PEC:.....

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento della gestione di una "Casa Rifugio" a valenza distrettuale per donne vittime di violenza per il periodo 2015/2018– CIG: ZF41679B3A

Con la presente si invita il soggetto in indirizzo a presentare offerta per l'affidamento della gestione di una "Casa Rifugio" per donne vittime di violenza di cui in oggetto, sulla base delle condizioni di seguito specificate:

1) Stazione appaltante

Comune di Cattolica – Direzione Servizi alla Persona
Indirizzo postale: Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (RN)
Indirizzo internet: <http://www.cattolica.net>
Fax: 0541/966793
Responsabile del Procedimento: Dott. Massimiliano Alessandrini – tel. 0541/966623

2) Procedura di gara

La presente procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dal D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. limitatamente agli artt. 20 e 27 e norme in essi espressamente richiamate, in quanto trattasi di affidamento di servizio facente parte di quelli elencati all'allegato II B del medesimo D.Lgs. 163/06. Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del disciplinare di gara e dei relativi allegati, che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto e delle norme dell'ordinamento regolanti la materia.

3) Durata

La durata del servizio è di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di riaffidamento per ulteriori tre anni ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006. In considerazione della natura di pubblico interesse, il soggetto aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Sia pure nelle more di perfezionamento del contratto, l'avvio del servizio dovrà essere garantito a decorrere dalla data indicata dall'Amministrazione Comunale.

4) Importo del servizio

L'importo a base di gara per tutta la durata del servizio (36 mesi) è stimato in € **56.556,00** IVA esclusa. In considerazione della eventuale possibilità di affidamento della ripetizione di servizi per ulteriori tre anni, il valore complessivo presunto dell'appalto è di € 113.112,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza pari a zero.

Considerato che il servizio in oggetto può essere finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale dello Stato, della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione – Ambito Rimini Sud resta inteso che, qualora nel corso della

vigenza del contratto si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti ai suddetti finanziamenti, la stazione appaltante avrà facoltà, previo accordo scritto con l'aggiudicatario, di variare proporzionalmente il corrispettivo contrattuale dovuto.

In riferimento all'esecuzione delle attività previste dalla presente lettera di invito si precisa che non sussistono rischi interferenti e non è quindi necessaria la predisposizione del DUVRI. Restano salvi in capo all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

5) Oggetto, caratteristiche e finalità del servizio

Oggetto della presente procedura è l'affidamento della gestione di una struttura a carattere residenziale tipologia "Casa Rifugio", così come disciplinato dal D.P.C.M. del 24 luglio 2014 e successiva Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio del 27 novembre 2014.

Per "Casa Rifugio" deve quindi intendersi *"una struttura dedicata, ad indirizzo segreto, che fornisce alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne la loro incolumità fisica e psichica"*.

Il servizio di gestione della Casa rifugio, d'ora in avanti denominata "Casa", si configura come servizio a valenza distrettuale e verrà svolto presso una civile abitazione ovvero struttura di comunità, articolata in locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza.

Dovendo la Casa garantire l'anonimato e la riservatezza, l'esatta ubicazione dell'immobile verrà fornita all'aggiudicatario del presente appalto successivamente alla conclusione dei lavori di gara ed all'aggiudicazione definitiva.

In ottemperanza a quanto sancito dal D.P.C.M. del 24 luglio 2014 e successiva "Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio del 27 novembre 2014", l'ente gestore dovrà obbligatoriamente fornire le seguenti prestazioni:

- assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, a titolo gratuito, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta.
- fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.
- operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.
- raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
- assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
- contribuire a svolgere l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza, in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, in collaborazione con le istituzioni locali.
- assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere. L'ente gestore dovrà garantire la formazione iniziale e continua per il personale e per le figure professionali ivi operanti. Si precisa che al personale della Casa Rifugio è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del servizio oggetto di gara e sui requisiti richiesti per la gestione si rinvia allo schema di contratto d'appalto allegato sub "D" al Disciplinare di gara, a costituire parte integrante e sostanziale.

6) Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006. È consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c.1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;

- l'impegno a costituire il RTI in caso di aggiudicazione definitiva deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa coinvolta; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., devono dichiarare per quali consorziate concorrono e, quindi, deve essere compilato il relativo punto del modello di istanza (allegato sub "A" al disciplinare di gara), in cui il Consorzio deve individuare il/i consorziato/i designato/i ad eseguire i servizi, in quanto si applica il divieto di partecipazione contemporanea alla procedura da parte del consorzio e dei consorziati da esso designati all'esecuzione.

Il consorziato designato a gestire il servizio deve essere già associato al consorzio alla data della procedura, deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta ed essere idoneo all'esecuzione. Ai RTI ed ai Consorzi si applicano i vincoli prescritti dalla legge e dai regolamenti e dal disciplinare di gara.

7) Requisiti di partecipazione

I concorrenti per essere ammessi alla procedura di gara devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere associazione e/o organizzazione con la capacità di operare nell'ambito dell'attività inerente l'appalto, e quindi precisamente operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, con l'indicazione dei nominativi, del luogo e delle date di nascita nonché di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari, in carica nonché quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Il tutto dovrà risultare dal certificato della C.C.I.A.A., se ed in quanto dovuto;

b) essere iscritti a previsti albi regionali o iscritti nei registri regionali delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;

c) avere nello statuto il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza.

d) iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, se ed in quanto dovuta;

e) il possesso di tutti i requisiti generali previsti dall'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater);

f) essere in regola con i versamenti dei contributi INPS e INAIL ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva;

g) essere in possesso di capacità economico finanziaria e capacità tecnica, ai sensi degli artt. 41 e 42 del codice dei contratti, con le modalità specificamente previste nel disciplinare di gara;

h) essere in possesso di tutti i restanti requisiti richiesti espressamente indicati dal disciplinare di gara e dall'allegata istanza di partecipazione alla presente procedura.

8) Modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione di gara, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà pervenire con qualsiasi mezzo comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno _____ 2015**, all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, il quale rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, non trasparente, idoneamente chiuso e sigillato, con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione e con indicazione all'esterno, oltre all'instestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, della seguente dicitura **"GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA"**, va indirizzato al **COMUNE DI CATTOLICA – Piazza Roosevelt, 5 – 47841 CATTOLICA (RN)**.

Il plico conterrà tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, contrassegnate con le seguenti diciture:

a) **"BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE"**

Tale busta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione alla gara, resa in carta semplice (**MOD. "A" allegato al disciplinare di gara**), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
2. Copia della presente lettera di invito, del disciplinare di gara e relativi allegati, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente;
3. Patto di integrità debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, **a pena di esclusione (MOD. "B" allegato al disciplinare di gara)**;

b) **“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA”**

Tale busta dovrà contenere la proposta di gestione del servizio e dovrà essere redatta, **a pena di esclusione**, secondo le indicazioni contenute al punto 13 del disciplinare di gara;

c) **“BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA”**

Tale busta dovrà contenere l'offerta economica da redigersi sulla base del **MOD. “C” allegato al disciplinare di gara**, redatta in competente bollo. L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, **pena l'esclusione**.

9) Procedura di aggiudicazione

L'apertura delle buste avverrà il giorno **2015 alle ore 10,00** presso la sede del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt n. 5; sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate si procederà a verificare la correttezza formale delle stesse e della documentazione allegata ed eventualmente ad escluderle dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante apposito verbale di gara. L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto è tenuto a presentare, entro i termini indicati dalla stazione appaltante, tutta la documentazione necessaria; lo stesso aggiudicatario è obbligato, altresì, a depositare presso l'Ente tutte le eventuali spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010, nonché alla corresponsione della **cauzione definitiva** per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Prima della stipula del contratto ed al fine di tenere indenne il Comune di Cattolica da qualsiasi rischio, l'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere alla stipula di apposita polizza assicurativa che copra anche la responsabilità civile verso terzi.

10) Responsabile del procedimento ed informazioni

Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e successive integrazioni ed ai sensi dell'art. 7 della L. 216/1995 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Massimiliano Alessandrini (massimia@cattolica.net – 0541.966623), al quale potranno essere richieste informazioni e quesiti relativi alla gara di cui all'oggetto entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per quanto non contemplato nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel DISCIPLINARE DI GARA e nello SCHEMA DI CONTRATTO.

Cattolica,

IL DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA
(Dott. Francesco Rinaldini)

COMUNE DI CATTOLICA

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA PER IL PERIODO 2015 – 2018. - CODICE CIG: ZF41679B3A

1. Oggetto, caratteristiche e finalità del servizio

Il presente capitolato ha lo scopo di affidare la gestione di una struttura a carattere residenziale tipologia "Casa Rifugio", così come disciplinato dal D.P.C.M. del 24 luglio 2014 e successiva Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio del 27 novembre 2014.

Per "Casa Rifugio" deve quindi intendersi *"una struttura dedicata, ad indirizzo segreto, che fornisce alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne la loro incolumità fisica e psichica"*.

Il servizio di gestione della Casa rifugio, d'ora in avanti denominata "Casa", si configura come servizio a valenza distrettuale e verrà svolto presso una civile abitazione ovvero struttura di comunità, articolata in locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza.

Dovendo la Casa garantire l'anonimato e la riservatezza, l'esatta ubicazione dell'immobile verrà fornita all'aggiudicatario del presente appalto successivamente alla conclusione dei lavori di gara ed all'aggiudicazione definitiva.

In ottemperanza a quanto sancito dal D.P.C.M. del 24 luglio 2014 e successiva "Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio del 27 novembre 2014", l'ente gestore dovrà obbligatoriamente fornire le seguenti prestazioni:

- assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, a titolo gratuito, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta.
- fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.
- operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.
- raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
- assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
- contribuire a svolgere l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza, in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, in collaborazione con le istituzioni locali.
- assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere. L'ente gestore dovrà garantire la formazione iniziale e continua per il personale e per le figure professionali ivi operanti. Si precisa che al personale della Casa Rifugio è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del servizio oggetto di gara e sui requisiti richiesti per la gestione si rinvia allo schema di contratto d'appalto allegato sub "D" al presente Disciplinare a costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Termine per la presentazione delle offerte

Entro il giorno alle ore i soggetti interessati a partecipare alla presente gara d'appalto devono presentare apposita offerta per l'affidamento della gestione della Casa Rifugio a valenza distrettuale per donne vittime di violenza. Saranno ammessi alla gara i soggetti che abbiano presentato offerta entro il termine sopra indicato e siano risultati in possesso dei requisiti di partecipazione e ammissibilità di cui al successivo punto 11.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

CPV relativo all'oggetto principale del contratto: 85311000-2

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI

3. Stazione appaltante

Comune di Cattolica – Direzione Servizi alla Persona

Indirizzo postale: Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (Rn)

Indirizzo internet: <http://www.cattolica.net>

Fax: 0541/966793

Responsabile del procedimento: Dott. Massimiliano Alessandrini – tel. 0541/966623

4. Normativa di riferimento

La presente procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dal D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. limitatamente agli artt. 20 e 27 e norme in essi espressamente richiamate, in quanto trattasi di affidamento di servizio facente parte di quelli elencati all'allegato II B del medesimo D.Lgs. 163/06.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del presente disciplinare di gara, dei relativi allegati e del progetto di gestione che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto e delle norme dell'ordinamento regolanti la materia.

5. Durata del servizio

Il contratto ha durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, al soggetto aggiudicatario potrà essere affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, fino ad un massimo di ulteriori tre anni, un nuovo, analogo servizio, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006.

Al soggetto aggiudicatario potrà essere richiesta la presentazione di un nuovo progetto conforme a quello con cui è stato aggiudicato il servizio. In questo caso il prezzo sarà soggetto alla sola revisione di cui al successivo punto 6.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Sia pure nelle more di perfezionamento del contratto, l'avvio del servizio dovrà essere garantito a decorrere dalla data indicata dall'Amministrazione Comunale.

6. Valore del servizio

L'importo a base di gara per tutta la durata del servizio (36 mesi) è stimato in € 56.556,00 IVA esclusa, per un importo annuo pari ad € 18.852,00.

In considerazione della eventuale possibilità di affidamento della ripetizione di servizi per ulteriori tre anni, come previsto al precedente punto 5, il valore complessivo presunto dell'appalto è di € 113.112,00 IVA esclusa.

Il prezzo di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione su richiesta espressa dell'appaltatore, il quale dovrà produrre la relativa documentazione giustificativa. La revisione avverrà con le seguenti modalità:

a) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo non riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione la prima volta dopo il dodicesimo mese di vigenza contrattuale e successivamente annualmente. In ogni caso, l'eventuale aumento non potrà superare l'indice ISTAT (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati);

b) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione in caso di intervenuti aumenti contrattuali, debitamente motivati e documentati dall'appaltatore. La revisione potrà comunque essere richiesta solo successivamente al dodicesimo mese di vigenza contrattuale. In ogni caso saranno riconosciuti solo gli aumenti effettivamente applicati ed erogati, relativi a decorrenze contrattuali successive al dodicesimo mese.

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di aumentare o

diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Considerato che il servizio in oggetto potrà essere finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione – Ambito Rimini Sud resta inteso che, qualora nel corso della vigenza del contratto si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti ai suddetti finanziamenti, la stazione appaltante avrà facoltà, previo accordo scritto con l'aggiudicatario, di variare proporzionalmente il corrispettivo contrattuale dovuto. Nel caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in essere. In tal caso l'aggiudicatario dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio sino a nuovo affidamento, secondo quanto stabilito dall'art. 5 c. 3 del presente disciplinare di gara.

Ancorché la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non presta attività altro personale, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. Restano salvi in capo all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

Il servizio è finanziato con risorse finalizzate della Regione Emilia-Romagna e con eventuali risorse degli Enti Locali partecipanti al Piano di Zona del distretto di Riccione – Ambito Rimini Sud.

7. Dimensioni del servizio

Per l'intera durata del servizio oggetto del presente disciplinare, la Casa, per la propria natura di servizio di prima accoglienza abitativa e residenziale, dovrà essere funzionante per tutte le 24 ore di ogni giorno dell'anno solare.

8. Personale

Al personale impiegato nel servizio il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà sostenere tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato.

9. Documentazione

La documentazione afferente alla presente procedura è scaricabile dal sito del Comune di Cattolica www.cattolica.net Area Istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

10. Modalità di presentazione delle offerte

Entro il termine stabilito nel presente disciplinare di gara, i soggetti interessati dovranno presentare il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, presso l'**Ufficio protocollo del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt n. 5 - 47841 – Cattolica (Rn)**. Il plico deve riportare la seguente indicazione: "GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA".

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano. Il plico, a pena di esclusione, deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico, a pena di esclusione, deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al riguardo, non sarà accettato il plico pervenuto oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune di Cattolica.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

1 "Documentazione", 2 "Offerta tecnica" e 3 "Offerta economica" insieme all'oggetto della gara, come di seguito riportato: "OFFERTA PER GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA".

BUSTA 1 "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta 1 "Documentazione" debbono essere contenuti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara resa in carta semplice, redatta utilizzando il modello allegato sub "A" al presente Disciplinare, sottoscritta in calce dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto partecipante, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore. La richiesta di cui sopra può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica resa ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000.
2. Copia di lettera d'invito, del disciplinare di gara, dello schema di contratto e loro allegati, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle norme in essi contenute;
3. Patto di integrità (allegato sub "B") con il quale il concorrente si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla corruzione.

BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA"

Nella busta 2 "Offerta tecnico-qualitativa" dovrà essere inserita la proposta di gestione del servizio che dovrà essere redatta a pena di esclusione secondo le indicazioni di cui al successivo punto 13 del presente disciplinare di gara.

BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta 3 "Offerta economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, da redigere in conformità al modello allegato sub "C" al presente disciplinare, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto, al netto dell'IVA o l'eventuale esenzione dal relativo versamento con indicazione della normativa applicabile. Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, valgono gli importi scritti in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

Nell'offerta economica di cui sopra dovrà essere, inoltre, inserito tabellario da cui risulti il regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico di cui al presente disciplinare.

11. Requisiti di partecipazione e ammissibilità

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/06.

È consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c.1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;
- l'impegno a costituire il RTI in caso di aggiudicazione definitiva deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascun concorrente coinvolto; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., devono dichiarare per quali consorziate concorrono e, quindi, deve essere compilato il relativo punto del modello di istanza (allegato sub "A"), in cui il Consorzio deve individuare il/i consorziato/i designato/i ad eseguire i servizi, in quanto si applica il divieto di partecipazione contemporanea alla procedura da parte del consorzio e dei consorziati da esso designati all'esecuzione.

Il consorziato designato a gestire il servizio deve essere già associato al consorzio alla data della procedura, deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta ed essere idoneo all'esecuzione. Ai RTI ed ai Consorzi si applicano i vincoli prescritti dalla legge e dai regolamenti e dal presente disciplinare di gara.

Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti interessati alla presente procedura di gara, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti (generali, professionali, tecnici ed economico-finanziari) che devono essere autodichiarati nell'istanza (secondo il modello allegato sub "A") e che saranno oggetto di verifica:

a) Essere associazione e/o organizzazione con la capacità di operare nell'ambito dell'attività inerente l'appalto, e quindi precisamente operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, con l'indicazione dei nominativi, del luogo e delle date di nascita nonché di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari, in carica nonché

quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Il tutto dovrà risultare dal certificato della C.C.I.A.A., se ed in quanto dovuto;

b) Essere iscritti a previsti albi regionali o iscritti nei registri regionali delle onlus presso 'Agenzia delle Entrate;

c) Avere nello statuto il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza.

In merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, sono ammessi i concorrenti che dichiarano:

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo o comunque non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*lett. a*));

- di non avere in corso, nei propri confronti (e nei confronti dei soggetti in carica indicati al punto 2) dell'istanza di partecipazione), procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto (*lett. b*));

- l'insussistenza a proprio carico e nei confronti dei soggetti indicati al punto 1) e 2) dell'istanza di partecipazione (compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito), di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*in caso affermativo, il concorrente partecipante deve dimostrare di aver adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ed elencare tali sentenze o decreti*) (*lett. c*));

- l'assenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 55/90 (*lett. d*));

- l'assenza di infrazioni debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti anche dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici (*lett. e*));

- che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (*lett. f*));

- che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana (*lett. g*));

- di non aver rilasciato false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici (*lett. h*));

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabilite (*lett. i*));

- di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99 ovvero di essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 (*lett. l*));

- che non sono operanti sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 08/06/2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (*lett. m*));

- che i soggetti di cui all'art. 38 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991 (*lett. m-ter*));

- che non sussistono forme di controllo con altre associazioni o organizzazioni concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o di situazioni di collegamento e/o collegamento sostanziale avendo in comune un unico centro decisionale (*in caso affermativo indicare denominazione e sede del concorrente*);

controllante/controllato) - (lett. m-quater));

- di essere in regola, **alla data della presente dichiarazione**, con i versamenti dei contributi I.N.P.S, I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati, ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva;
- che nessuno dei legali rappresentanti del concorrente riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre associazioni o organizzazioni (*in caso affermativo indicare i nominativi ed esatta ragione sociale e sede*);
- di essere in possesso della capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, comprovata da apposita dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385. Trattasi di lettere di referenze bancarie sull'affidabilità finanziaria del concorrente, da rendersi in originale senza formalità;
- di essere in possesso della capacità tecnica, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, comprovata da apposita dichiarazione concernente lo svolgimento di almeno un servizio simile in campo educativo e sociale, dal quale sia possibile evincere chiaramente che il concorrente abbia maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne e che lo stesso abbia al riguardo utilizzato e utilizzi una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato. Tale dichiarazione dovrà riguardare un servizio prestato nell'ultimo triennio dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara in oggetto, con indicazione dell'importo, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, del servizio stesso. Nel caso di servizi prestati a favore di Enti Pubblici, essi sono comprovati mediante autocertificazione prodotta dagli interessati, mentre per quanto riguarda i servizi prestati in favore di privati, l'effettuazione della prestazione può essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- di non avvalersi (*ovvero: di avvalersi*) di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18.10.2001 n. 383 sostituito dall'art. 1 della Legge 22.11.2002 n. 266.

I concorrenti interessati inoltre devono:

- avere tenuto conto degli obblighi derivanti dal rispetto dei CCNL di categoria, se esistenti, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;
- avere preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara e che a tal fine dovranno essere sottoscritti per accettazione;
- attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001;
- impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti consapevole che, il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato e nei protocolli di legalità sottoscritti dal comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;
- impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, il concorrente sarà obbligato al pagamento a favore della stazione appaltante di una sanzione pecuniaria pari a € 200,00 (duecento/00) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso sarà assegnato al concorrente un termine di dieci giorni perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento delle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46, comma 1-ter del codice dei contratti, costituisce causa di esclusione. Si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una

carezza del requisito dichiarato.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Per l'individuazione della documentazione assoggettabile a regolarizzazione si fa espresso riferimento alla determinazione n. 1 emanata l'8 gennaio 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.

12. Partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)

In caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) i requisiti indicati al precedente punto devono essere posseduti per intero da ciascuna impresa del raggruppamento. Analogamente in caso di partecipazione di Consorzi, qualora vengano designate per la gestione più consorziate, tutte devono possedere i requisiti di ordine generale di cui al precedente punto.

Le prescrizioni, modalità e condizioni di cui ai punti 11 e 12 devono essere osservate e dall'istanza deve emergere il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui sopra.

SI FORNISCONO INOLTRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RIGUARDO ALLE FASI SUCCESSIVE DELLA PROCEDURA

13. Criterio di aggiudicazione

L'affidamento del servizio avviene mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 c. 11 del Codice dei Contratti e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che combina i due piani "progetto tecnico" + "offerta economica".

Una Commissione appositamente nominata procederà all'esame delle offerte in base ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

- progetto tecnico: max punti 70
- prezzo (offerta economica): max punti 30

A) PROGETTO TECNICO (fino a 70 punti):

tenendo conto di quanto stabilito all'art. 1 e ss. del presente disciplinare, dovrà essere predisposto, **a pena di esclusione**, un elaborato progettuale inerente l'organizzazione e gestione del servizio che il soggetto concorrente nella esecuzione dell'appalto si impegna a realizzare.

Nella descrizione dei processi gestionali dovranno essere inseriti anche:

- un piano di monitoraggio e valutazione con esposizione degli indicatori di risultato da utilizzare.
- un piano di comunicazione e promozione della partecipazione degli utenti potenziali del servizio.

L'elaborato progettuale non dovrà superare le 25 facciate di lunghezza così ripartite: fino ad un massimo di 20 facciate per la parte contenente il Piano di gestione del servizio e fino ad un massimo di 5 facciate per la parte contenente la Promozione dell'integrazione con la rete dei servizi (formato A4 - carattere Arial 12). Le facciate successive alla ventesima per il Piano di gestione del servizio e alla quinta per il Piano delle attività di rete e promozionali non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione e si considereranno come non presenti.

La Commissione attribuirà all'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 punti in base ai seguenti criteri di valutazione.

INCIDENZA N. 70 PUNTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		punti così distribuiti
A	PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO: (Max 20 facciate)	Max 60 PUNTI di cui
A.1.	Contenuti tecnici e metodologici del progetto: si procederà alla valutazione della qualità della proposta progettuale in linea con quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.	Max punti 15
A.2.	Programma dettagliato delle attività previste: si procederà alla valutazione quali-quantitativa del programma di interventi proposti coerentemente con i contenuti tecnici e metodologici proposti;	Max punti 25
A.3.	Qualificazione del personale: si procederà alla valutazione delle competenze ed esperienze professionali degli operatori impegnati nelle specifiche attività presentate nel programma dettagliato delle attività inserite nella proposta progettuale	Max punti 10

A.4.	Contenuti innovativi di progetto: si procederà alla valutazione di eventuali elementi di innovazione progettuale rispetto alle prestazioni minime essenziali richieste, in coerenza con gli obiettivi e finalità del servizio.	Max punti 5
A.5.	Capacità progettuale caratterizzata dalla offerta di servizi complementari: si procederà alla valutazione di interventi ed azioni complementari migliorativi rispetto agli standard fissati, finalizzati al miglioramento della qualità della proposta, tenuto conto del peso, del valore economico e sistemico di tali azioni nel quadro della rete integrata dei servizi e degli interventi dell'Ambito Sociale Territoriale;	Max punti 5
B	PROMOZIONE DELLA INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI: Soluzioni proposte e gestione dei processi in vista della promozione delle attività e della integrazione con la rete dei soggetti del terzo settore, dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari in tutte le aree sopra indicate. (Max 5 pagine)	Max 10 PUNTI

L'attribuzione del punteggio provvisorio per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio e sub-criterio precedentemente indicato.

Affinché il progetto tecnico sia riconosciuto idoneo è necessario che il punteggio complessivo provvisorio risulti almeno pari a punti 46. In difetto l'offerta verrà esclusa.

Il punteggio definitivo al progetto tecnico verrà attribuito mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore, come definito dall'allegato "P" del D.P.R. 207/2010, finalizzato alla valutazione dei sopracitati punti(A.1;A.2;A.3;A.4;A.5;B), calcolando la media dei coefficienti variabili tra 1 (uno) e 0 (zero), assegnati discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

- insufficiente (0)
- sufficiente (0,20)
- discreto (0,40)
- buono (0,60)
- ottimo (0,80)
- eccellente (1,00)

Qualora non vengano trattati i temi relativi ai punti A.1-A.2-A.3-A.4-A.5-B verrà assegnato un punteggio relativo pari a 0 (zero).

B) OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 30)

Ai fini della valutazione della offerta economica si attribuiranno i punteggi sulla base dello sconto offerto sul prezzo a base d'asta, pari ad euro 56.556,00 IVA esclusa, riferito all'intera durata del servizio (36 mesi).

Il prezzo offerto andrà formulato, tenendo conto delle caratteristiche del personale impiegato, indicando il costo complessivo del servizio e utilizzando, esclusivamente e **a pena di esclusione**, l'apposito modello "C" allegato al presente Disciplinare.

Si assegneranno fino ad un massimo di punti 30, attribuendo al prezzo a ribasso maggiore il massimo del punteggio. Agli altri prezzi al ribasso saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali determinati applicando la seguente formula:

$$P = (B1, B2, B3, Bn \times 30) : A$$

Ove P = punteggio assegnato, A = il ribasso più alto offerto, B1, B2, B3, Bn = ribassi offerti

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola. L'offerta economica deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni previste nei rispettivi allegati e dovrà essere accompagnata da un tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico in oggetto.

Saranno ammesse, a pena esclusione, solo offerte in ribasso a partire da € 56.556,00 IVA esclusa.

Non saranno ammesse, e conseguentemente saranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni; saranno altresì escluse offerte parziali, indeterminate o in aumento.

I servizi saranno aggiudicati in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo

(progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Aggiudicazione dell'appalto

Il giorno..... alle ore....., in seduta pubblica, presso la sede del Comune di Cattolica Piazza Roosevelt n. 7, la Commissione di gara, alla presenza dei rappresentanti delle concorrenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascun partecipante, darà corso alla procedura di aggiudicazione.

La Commissione procederà secondo il seguente ordine di lavoro. Nel giorno e nell'ora sopra indicati l'autorità che presiede la gara provvederà all'apertura dei pieghi sigillati e la Commissione esaminerà, ai fini dell'ammissibilità, la documentazione presentata da ciascun concorrente (rif. Busta 1).

Per i soli concorrenti ammessi si procederà, nella medesima seduta, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica al solo fine della verifica oggettiva del contenuto (rif. Busta 2). La gara sarà sospesa in attesa che la Commissione proceda in seduta segreta all'esame delle offerte tecniche ed alla loro valutazione.

Nella data che sarà comunicata dalla Commissione, in seduta pubblica, verranno resi noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica nonché aperte le buste contenenti le offerte economiche dei soli concorrenti ammessi e dopo averne data pubblica lettura la Commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio sulla base della formula matematica prevista al punto 13, lettera B) del presente disciplinare.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa (corrispondente all'offerta della concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla somma aritmetica semplice dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di cui al punto 13, lettere A e B del presente disciplinare) con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui, l'offerta prima in graduatoria, presentasse un carattere anormalmente basso come definito dall'art. 86, comma 2 e 3 del D. Lgs. 163/2006, la Commissione effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa. Degli esiti delle suddette verifiche se ne darà conto in un'ulteriore seduta pubblica alla quale le concorrenti saranno invitate tramite PEC o fax inviato con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data della seduta stessa.

Il Comune, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio, su tutti i concorrenti partecipanti alla gara, gli opportuni accertamenti relativi all'assenza di cause di esclusione dichiarata in sede di partecipazione alla gara, mentre procede obbligatoriamente nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara o della decadenza dell'aggiudicazione provvisoria, con riserva, ove ne ricorrano i presupposti, dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'aggiudicazione provvisoria sarà rideterminata a favore del concorrente che segue in graduatoria. La nuova aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali nei confronti del nuovo aggiudicatario.

15. Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto a presentare gli eventuali certificati e documenti, richiesti dalla Amministrazione, atti a comprovare i requisiti dichiarati in sede di gara.

Il Comune provvederà, dopo avere verificato sia la legittimità delle operazioni di gara che il possesso dei citati requisiti, all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Nel caso in cui dagli accertamenti d'ufficio nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio risulti il mancato possesso dei prescritti requisiti, l'Amministrazione procederà a dichiarare la revoca dell'aggiudicazione e a rideterminare l'aggiudicazione con le modalità sopra indicate previste per l'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace verrà comunicata ai concorrenti.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a presentare, entro i termini indicati dalla stazione appaltante, tutta la documentazione necessaria; lo stesso aggiudicatario è obbligato, altresì, a depositare presso l'Ente tutte le eventuali spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010, nonché alla corresponsione della **cauzione definitiva** per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si precisa che l'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% per le imprese offerenti alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000. La garanzia fideiussoria (che può essere bancaria o assicurativa) deve

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario si trova in una delle condizioni che non gli consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e l'Ente avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

Al fine di tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi rischio, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, deve stipulare polizza assicurativa che copra anche la responsabilità civile verso terzi.

L'aggiudicatario deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo e il curriculum vitae dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero verificarsi in corso di svolgimento del servizio relativamente ai predetti nominativi.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, **ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.**

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'effettivo reperimento da parte dell'Amministrazione Comunale di idoneo immobile da adibire alle finalità di cui al presente disciplinare. E' facoltà dell'Amministrazione non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui la procedura di individuazione dell'immobile di cui sopra non si sia conclusa positivamente.

16. Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si impegnerà ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si impegnerà a comunicare il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge.

17. Corrispettivo dell'appalto e pagamento delle prestazioni

Il corrispettivo del presente appalto è determinato sulla base del costo dell'offerta presentata in sede di gara risultata aggiudicataria e verrà corrisposto con le modalità descritte all'art. 2 dello schema di contratto allegato sub "D" al presente disciplinare.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si fa presente che i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Cattolica per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

19. Patto di integrità e Protocolli di legalità

L'aggiudicatario si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'aggiudicatario si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'aggiudicatario dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto dal Comune di Cattolica in data 16.09.2013 (consultabile sul sito della Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

L'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla

normativa vigente.

20. Norme finali

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dalla lettera d'invito, dal presente disciplinare di gara e dalla ulteriore documentazione, nessuna esclusa. La stipulazione del contratto, **che avverrà in forma privata**, è comunque subordinata agli **adempimenti precontrattuali** ed anche al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, come previsto dall'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, qualora ricorra alternativamente uno dei seguenti tre presupposti che ne legittimano l'adozione: a) sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) mutamento della situazione di fatto; c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Le informazioni e i quesiti relative alla gara di cui all'oggetto dovranno necessariamente pervenire entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte al seguente indirizzo mail: massimia@cattolica.net precisando l'oggetto della procedura e la denominazione dell'impresa.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in oggetto è il Dott. Massimiliano Alessandrini, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Cattolica (tel. 0541/966623).

21. Elezione del Foro:

L'Organo competente per dirimere eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Allegati:

A) - modello di istanza di partecipazione, comprensivo di dichiarazioni sostitutive;

B) - patto di integrità;

C) - modello Offerta Economica;

D) - schema di contratto d'appalto;

Cattolica,

SERVIZI ALLA PERSONA
IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Rinaldini)

Allegato sub. "A" al disciplinare di gara

**MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
comprensiva di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio (1)
rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

Al Comune di Cattolica
Settore Servizi alla Persona
Piazza Roosevelt n. 5
47841 – Cattolica (Rn)

Io sottoscritto (*nome*) _____ (*cognome*) _____

legale rappresentante del concorrente partecipante alla presente procedura in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

CONCORRENTE SINGOLO

RTI

in qualità di :

capogruppo mandataria

mandante

CONSORZIO

consorzata designata all'esecuzione

CHIEDO

di partecipare alla gara d'appalto indetta dal Comune di Cattolica per l'affidamento della gestione di una "Casa Rifugio" a valenza distrettuale per donne vittime di violenza e ai fini dell'ammissibilità alla procedura per la gestione del servizio di cui sopra, come definito all'art. 1 e successivi dello schema di contratto di appalto allegato sub "D" al Disciplinare di gara

DICHIARO

1) in sostituzione del **certificato della Camera di Commercio** che:

a. il soggetto partecipante è così esattamente denominato: _____

ha sede a _____ in via e n. _____

codice fiscale n _____ partita IVA n. _____

b. è iscritto alla competente CCIAA di _____ al numero _____

e dalla data _____

c. la carica di **legale rappresentante** è ricoperta da: _____

nato a _____ il _____ in qualità

di _____ (indicare eventuali altre persone

designate a rappresentare il concorrente, come risultano *depositate presso la stessa CCIAA*):

(1) Rispetto al modello fornito, è ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura del soggetto concorrente oppure se, in alternativa, il concorrente allega il corrispondente certificato (richiamando espressamente l'allegazione nell'ambito della presente dichiarazione). In tal caso si chiede di non modificare la numerazione dei punti della dichiarazione.

1. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____

2. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____

3. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____

2) che il concorrente rientra tra i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e che possiede i **requisiti di ammissione** alla presente procedura come prescritto al punto 11 del Disciplinare di Gara, e precisamente:

a. trattasi di associazione o organizzazione avente la capacità di operare nell'ambito dell'attività inerente l'appalto, e quindi precisamente operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza;
b. è iscritto al registro imprese della CCIAA di cui al punto 1), per lo svolgimento di attività inerenti l'appalto e precisamente _____,
codice attività _____,
durata dell'impresa/data termine _____,
forma giuridica _____.

Si riporta l'elenco del titolare e/o direttore tecnico (se si tratta di concorrente individuale); del/i socio/i e/o direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del/i socio/i accomandatario/i e/o direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); del/i socio/i, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o direttore tecnico (se si tratta di altro tipo di società) (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza):

c. Si indica per ciascun soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza

d. è iscritto ad apposito albo regionale o nei registri regionali delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate al n.....;

e. nel suo statuto è espressamente menzionato il tema del contrasto alla violenza in genere quale obiettivo prioritario coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul,

ovvero

dimostra una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza (*allegare eventuale dichiarazione*);

In merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, dichiaro:

- che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei propri riguardi non sia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*lett. a*);
- che non sono pendenti, nei propri confronti (e nei confronti dei soggetti in carica indicati al punto 2) procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di

una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto (*lett. b*));

- che (barrare la voce che interessa) (*lett. c*)

non esistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti indicati al punto 1 e 2 (compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito), sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

esistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti indicati al punto 1 e 2 (compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito), sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (in tal caso occorre dimostrare di aver adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata);

elencare tali sentenze o decreti: _____

- l'assenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 55/90 (*lett. d*));
- l'assenza di infrazioni debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti anche dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici (*lett. e*));
- che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (*lett. f*));
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana (*lett. g*));
- di non aver rilasciato false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici (*lett. h*));
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (*lett. i*));
- di non essere assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99 ovvero di essere in regola con gli adempimenti di cui alla suddetta L. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" (*lett. l*));
- che non sono operanti sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.06.2001 n. 231 e successive modifiche/integrazioni o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A. (*lett. m*));
- che i soggetti di cui all'art. 38, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 non siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991 n. 203 (*lett. m-ter*));
- che non sussistono forme di controllo con altre associazioni o organizzazioni ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o di situazioni di collegamento e/o collegamento sostanziale avendo in comune un unico centro decisionale (*lett. m-quater*) ovvero di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti associazioni o organizzazioni (denominazione, sede):

8) che il concorrente:

- è in regola, alla data della presente dichiarazione, con i versamenti dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati e, al fine dell'acquisizione del DURC, indica quanto segue :

INAIL - Codice Ditta		INAIL-posizioni assicurative territoriali	
INPS - matricola azienda		INPS - sede competente	
INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane		INPS - sede competente	

Sede legale: Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,
Comune _____, Pr _____

Sede operativa: Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,
Comune _____, Pr _____

Recapito corrispondenza:

Sede legale Sede operativa

Tipo d'Impresa: _____

Numero totale di addetti al servizio: _____

9) che nessuno dei legali rappresentanti del concorrente riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese o associazioni o organizzazioni;

oppure (2)

che i seguenti legali rappresentanti del concorrente rivestono cariche con poteri di rappresentanza nelle seguenti imprese, associazioni o organizzazioni: *(indicare nominativi ed esatta ragione sociale e sede)*

(2) Cancellare o omettere una delle due indicazioni del presente punto

10) che il concorrente, ai sensi degli artt. 41 e 42 del Codice dei Contratti Pubblici possiede:

- capacità economico finanziaria, comprovata da apposita dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385, **di cui si allega copia**;
- capacità tecnica, comprovata dallo svolgimento di almeno un servizio simile in campo educativo e sociale, dal quale sia possibile evincere chiaramente che il concorrente abbia maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne e che lo stesso abbia al riguardo utilizzato e utilizzi una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato. Il/I servizio/i prestato/i nell'ultimo triennio dalla data di presentazione della presente istanza di partecipazione, in favore di Enti pubblici, è/sono il/i seguente/i (**indicare importi, date e dei destinatari dei servizi**):

oppure (*nel solo caso di servizi prestati in favore di privati*) comprovati mediante dichiarazione, di seguito allegata, da parte dei seguenti soggetti privati:

11) per le sole Cooperative :

che il concorrente, in quanto Cooperativa, è iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive con n. _____ alla Sezione _____;

INOLTRE DICHIARO

12) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel Disciplinare di Gara e nello schema di contratto d'appalto allegato sub "D" al Disciplinare di Gara e di aver giudicato realizzabili i servizi richiesti;

13) Solo in caso di partecipazione mediante **RTI** o Consorzio ex art. 2602 c.c. da costituirsi:

- che la partecipazione alla procedura viene effettuata congiuntamente dai seguenti concorrenti (*indicare tutte i concorrenti facenti parte del RTI*)

i quali manifestano la volontà, in caso di aggiudicazione, di costituirsi in RTI conformandosi alla disciplina di legge, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza a _____, qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- che il concorrente da me rappresentato possiede i requisiti di cui ai punti 11 e 12 del Disciplinare di gara, in quanto: (*esercitare l'opzione barrando la casella interessata*)

- capogruppo** possiede per intero i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di Gara;
- mandante**: possiede per intero i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di Gara;

- che, a tale scopo, allego la **dichiarazione congiunta di impegno a costituire RTI**, espressa in un unico documento e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti costituenti il Raggruppamento e contenente la specifica delle attività che verranno svolte da ciascun concorrente;

14) Solo in caso di partecipazione di Consorzio : che il Consorzio concorre alla presente procedura per la/e seguente/i consorziata/e, già associate alla data della presente procedura con rapporto di associazione e rappresentanza in via diretta (3):

e che, ai sensi dell'art. 37, c. 7 del D.Lgs. 163/06, il/i medesimo/i concorrente/i non partecipa/no alla presente procedura in alcuna altra forma;

15) che il concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

oppure (4)

che il concorrente si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14- della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, ma che il periodo di emersione si è concluso;

16) di avere tenuto conto degli obblighi derivanti dal rispetto dei CCNL di categoria, se esistenti, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

17) di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;

18) di avere preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara che, a tal fine, dovranno essere sottoscritti per accettazione;

19) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001;

20) che il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti consapevoli che, il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al disciplinare e nei protocolli di legalità sottoscritti dal comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

21) che il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso;

22) che il recapito del concorrente, per qualunque comunicazione inerente la procedura, è il seguente:

indirizzo _____
telefono _____ fax _____
indirizzo e-mail : _____
eventuale nome del referente presso l'impresa _____

(3) Si precisa che, per norma regolamentare, non è consentita la designazione di Consorzi a cascata.

(4) Cancellare o omettere una delle due indicazioni del presente punto.

L'istanza deve essere sottoscritta:

- dal titolare del concorrente o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;
- da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario (va allegata alla domanda una dichiarazione per ciascun concorrente);
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.

L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. N. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati contenuti nell'offerta e dichiara altresì di essere informato che i dati personali acquisiti per la gara saranno raccolti presso il Comune di Cattolica e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento.

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, del DPR 445/00, attesto di essere consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/00, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/00, allego al presente documento copia fotostatica del documento di identità.

Data _____

FIRMA
(leggibile e per esteso)

Allegato sub. "B" al disciplinare di gara

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Associazione o Organizzazione concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa stazione appaltante.

Questo patto di integrità stabilisce la formale obbligazione della partecipante che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- e) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La concorrente, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalla gara.

Il presente patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti dei concorrenti in caso di ATI e di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere e) e f) del Codice dei Contratti.

GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
 _____ dell'impresa/associazione (o quale mandataria del
 raggruppamento d'impresa) _____ con sede in

 via _____ n _____ c.f./ p.IVA _____
 iscritta al Registro delle imprese di _____ al n _____
 ed alla CCIAA di _____ al n _____

dichiara

- che il prezzo complessivo offerto per l'espletamento del servizio è remunerativo e tale da essere considerato l'unico corrispettivo contrattuale;
- che nella formulazione del prezzo si è tenuto conto del rispetto dei CCNL, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché della normativa vigente in materia previdenziale, di assistenza e sicurezza in ambito lavorativo;
- che nella formulazione del prezzo è compreso ogni e qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in maniera ottimale ed alle condizioni stabilite dalla documentazione di gara;

offre

Totale prezzo offerto per la gestione del servizio per il triennio IVA ESCLUSA (da indicare in cifre e in lettere)	Cifra:	Lettere:
	_____	_____

Si allega tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività.

TIPOLOGIA PRESTAZIONE-ATTIVITÀ	REGIME IVA APPLICATO

Luogo e data _____

In fede
(timbro e firma)

Allegato sub. "D" al Disciplinare di gara

CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DI UNA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

* * *

L'anno duemilaquindici il giorno del mese di con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge tra le sottoscritte parti:

- **"COMUNE DI CATTOLICA"** con sede in Cattolica Piazza Roosevelt n. 5, P.Iva 00343840401, in persona del Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona dott. Francesco Rinaldini, nato a il, elettivamente domiciliato presso la Casa Comunale di Cattolica (di seguito per brevità denominato **"Comune"**)

e

- (di seguito per brevità denominato **"appaltatore"**)

PREMESSO che

con D.D. n. del è stata indetta una procedura negoziata mediante lettera d'invito al fine di individuare il soggetto gestore di una struttura a carattere residenziale tipologia "Casa Rifugio a valenza distrettuale per donne vittime di violenza";

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara l'appalto è stato aggiudicato a con sede in

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto e finalità del servizio)

Il Comune di Cattolica conferisce all'appaltatore che accetta la gestione di una "casa rifugio" a valenza distrettuale per donne vittime di violenza, situato in via n. ___ presso immobile reperito in locazione dal Comune di Cattolica, distinto catastalmente al foglio mappale xxx particella xxx subalterno xxx, come meglio indicato in planimetria allegata.

Per "Casa Rifugio" deve intendersi "una struttura dedicata, ad indirizzo segreto, che fornisce alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne la loro incolumità fisica e psichica".

Il servizio di gestione della Casa rifugio si configura pertanto come servizio "gratuito" a valenza distrettuale volto ad assicurare in favore dell'utenza sopra individuata le seguenti tipologie di prestazioni:

- assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, a titolo gratuito, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta.
- fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.
- operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.
- raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
- assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.

- contribuire a svolgere l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza, in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, in collaborazione con le istituzioni locali.
- assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere. L'ente gestore dovrà garantire la formazione iniziale e continua per il personale e per le figure professionali ivi operanti. Si precisa che al personale della Casa Rifugio è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Inoltre, le attività, prestazioni e soluzioni organizzative per la gestione del servizio indicate nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario in sede di gara, il disciplinare di gara e ogni altro documento in essi richiamato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di appalto. Eventuali difformità e scostamenti nella gestione, non precedentemente concordati con la stazione appaltante, costituiscono inadempimento contrattuale ai sensi del successivo articolo 14.

Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà garantire che ogni prestazione, attività ed iniziativa sia svolta nel rispetto delle "Linee d'indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza" approvate con D.G.R. E-R n. 1677/2013, nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla redazione, di concerto con il Comune di Cattolica, di apposito "Regolamento d'uso e gestione della Casa", assicurandone l'osservanza da parte degli ospiti della stessa.

Articolo 2 (Corrispettivo dell'appalto e revisione prezzi)

Il corrispettivo del presente appalto, di durata di 36 mesi, è determinato complessivamente in €
Oneri per la sicurezza pari a zero.

Considerato che il servizio in oggetto può essere finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale dello Stato, della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario Rimini Sud resta inteso che, qualora nel corso della vigenza del contratto si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti ai suddetti finanziamenti, la stazione appaltante avrà facoltà, previo accordo scritto con l'appaltatore, di variare proporzionalmente il corrispettivo contrattuale dovuto. Nel caso di mancato accordo con l'appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in essere. In tal caso l'appaltatore dovrà garantire la prosecuzione del servizio sino a nuovo affidamento, secondo quanto stabilito dall'art. 8 c. 2 del presente contratto.

I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale, previa presentazione di idonea documentazione contabile e dettagliata relazione di rendicontazione, contenente l'indicazione delle ore prestate da ciascun professionista, dell'oggetto della prestazione, delle attività svolte e del numero dei utenti inseriti/dimessi, comprensivo di periodo di permanenza c/o la casa.

Salvo quanto previsto dal successivo art. 3, il corrispettivo, come risulta in sede di aggiudicazione, remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture, tutto incluso e nulla escluso, che egli dovrà porre in essere in adempimento del presente appalto.

La revisione del prezzo avverrà con le seguenti modalità:

- a) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo non riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione la prima volta dopo il dodicesimo mese di vigenza contrattuale e successivamente annualmente. In ogni caso, l'eventuale aumento non potrà superare l'indice ISTAT (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati);
- b) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione in caso di intervenuti aumenti contrattuali, debitamente motivati e documentati dall'appaltatore. La revisione potrà comunque essere richiesta solo successivamente al dodicesimo mese di vigenza contrattuale. In ogni caso saranno riconosciuti solo gli aumenti effettivamente applicati ed erogati, relativi a decorrenze contrattuali successive al dodicesimo mese.

Considerato il carattere di "gratuità" a favore dell'utenza del servizio in oggetto, è fatto espresso divieto all'appaltatore di incassare rette, tariffe e/o ogni altra forma di corresponsione economica per le prestazioni oggetto del presente contratto, nonché di sottoscrivere accordi e/o convenzioni con altri enti pubblici e/o privati per la fruizione del servizio oggetto del presente contratto.

Articolo 3 (Condizioni generali)

L'appaltatore usufruisce di locali idonei, in base alle norme vigenti, allo svolgimento del servizio del presente appalto, presso la sede indicata all'art. 1 di cui il Comune di Cattolica è conduttore, mediante apposito contratto di locazione, al quale si rimanda per quanto concerne tutte le opere e gli interventi relativi alla straordinaria manutenzione dell'immobile e le relative certificazioni.

Considerato l'elevato grado di riservatezza che caratterizza il servizio in oggetto, è posto l'obbligo a

carico dell'appaltatore di mantenere l'assoluta segretezza sull'ubicazione della Casa nei confronti di terzi non aventi interesse legittimo ad essere informati al riguardo.

Le attrezzature, gli arredi e i materiali messi a disposizione dell'Ente sono elencati nell'inventario allegato al presente contratto.

Sono a carico dell'appaltatore le spese per :

- l'ordinaria manutenzione di arredi, materiali ed attrezzature elencati nell'allegato;
- le pulizie ordinarie dei locali, nonché quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie in seguito allo svolgimento di attività particolari;
- gestione della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- il reperimento dei beni e materiali necessari per il regolare svolgimento del servizio e di ogni attività ad esso riconducibile;
- attivazione e consumo relativo alle utenze domestiche

Sono a carico del Comune gli oneri relativi a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti (impianti idrici, elettrici, energetici, sanitari);
- rimpiazzo di attrezzature e materiali qualora queste non siano più idonee sotto il profilo igienico o della sicurezza;
- acquisto di nuovi arredi od attrezzature quando si renda necessario per adempiere alle normative o prescrizioni igienico sanitarie o quando il Comune lo ritenga opportuno per il miglioramento del servizio.

Si precisa che il Comune ottempererà al rispetto di tali oneri esclusivamente secondo le modalità, condizioni e obblighi stabiliti nel contratto di locazione dell'immobile in oggetto.

Fatto salvo quanto previsto al presente articolo, resta inteso l'obbligo per l'appaltatore della piena osservanza delle disposizioni previste dal contratto di locazione sopracitato, che verrà al riguardo consegnato in copia all'aggiudicatario.

L'appaltatore è responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali, degli impianti, arredi, attrezzature e di quant'altro di proprietà o nella disponibilità del Comune di Cattolica e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso, nonché a rimborsare il Comune di eventuali danni all'immobile o agli arredi. A tale proposito alla conclusione del contratto di appalto sarà redatto un nuovo inventario.

**Articolo 4
(Obblighi di tracciabilità)**

L'appaltatore, come sopra rappresentato, assume con la sottoscrizione del presente contratto gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine comunica all'Amministrazione appaltante il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata legge. Nel caso in cui le transazioni di cui al suddetto primo comma non siano eseguite avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. il contratto si intenderà risolto ai sensi del successivo art. 14. L'appaltatore si obbliga a comunicare altresì ogni variazione dovesse verificarsi in merito al conto corrente dedicato e/o ai soggetti delegati ad operare su di esso

**Articolo 5
(DUVRI)**

Ancorchè la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non svolge attività personale dipendente dal Comune di Cattolica, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. In capo al soggetto titolare dell'attività gravano altresì il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

**Articolo 6
(Periodo di effettuazione del servizio)**

La Casa Rifugio, per la propria natura di servizio di prima accoglienza abitativa e residenziale, dovrà essere funzionante per tutte le 24 ore di ogni giorno dell'anno solare.

Il personale in servizio c/o la Casa Rifugio dovrà garantire la presenza giornaliera all'interno della casa in modo completamente flessibile alle esigenze della vita della casa e agli orari delle donne ospiti e dei loro figli. Dovrà inoltre essere garantita una reperibilità telefonica 24 ore su 24.

Articolo 7

(Aumento diminuzione e variazione delle prestazioni oggetto dell'appalto)

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Articolo 8

(Avvio e durata del servizio)

Il servizio verrà avviato alla data di sottoscrizione del contratto di appalto e avrà durata di 36 mesi. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, al soggetto aggiudicatario potrà essere affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi, un nuovo, analogo servizio, ai sensi dell'art. 57 c.5 lett. b) D. Lgs. 163/2006. Al soggetto aggiudicatario potrà essere richiesta la presentazione di un nuovo progetto conforme a quello con cui è stato aggiudicato il servizio. In questo caso il prezzo sarà soggetto alla sola revisione definita al precedente art. 2.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Articolo 9

(Struttura per la gestione dei rapporti contrattuali tra le parti)

L'articolazione del servizio e l'esigenza di integrazione con altri servizi e interventi del Comune e/o comunque presenti nel territorio distrettuale sono tali da imporre ai due contraenti la costituzione di una struttura di coordinamento denominata "Unità di Coordinamento" che agevoli la gestione ordinata delle attività di rispettiva competenza, soprattutto laddove le esigenze di raccordo siano implicite nella natura stessa delle attività da porre in essere.

L'Amministrazione comunale designerà entro la data di sottoscrizione del presente contratto un proprio referente che gestirà i rapporti e i contatti con l'appaltatore. Analogamente l'appaltatore indicherà un proprio rappresentante, individuato come "Coordinatore di Progetto", il quale assume la responsabilità di coordinare l'insieme delle attività oggetto del contratto e funge, altresì, da interlocutore ufficiale nei confronti del Comune di Cattolica.

Il Coordinatore di Progetto nominato dall'appaltatore ed il referente designato dall'Amministrazione comunale costituiscono insieme l'"Unità di Coordinamento". Qualora il Coordinatore di Progetto abbandoni per esigenze non temporanee l'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore è obbligato a nominare immediatamente un sostituto.

Articolo 10

(Personale)

Al personale impiegato nel servizio l'appaltatore dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dai CCNL di categoria, se esistenti o da altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente in materia.

Il numero, la dislocazione e gli orari del personale programmati dall'appaltatore nell'offerta tecnica non possono essere modificati nel corso di validità dell'appalto senza un preventivo accordo con la stazione appaltante.

L'appaltatore deve sostenere gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato.

Il mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei prestatori di lavoro, di quelle relative alla sicurezza e più in generale di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, comporterà l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia nonché la risoluzione del contratto in base a quanto stabilito dall'art. 14 lettera e) del presente contratto qualora l'appaltatore, a seguito della diffida alla regolarizzazione della posizione, risulti ancora inadempiente.

Lo stesso personale dovrà svolgere periodicamente attività di formazione relativa alla propria qualifica

professionale. Tale attività dovrà essere documentata ed a disposizione del personale istituzionalmente preposto ad effettuare i controlli.

L'appaltatore, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dal Comune non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

L'appaltatore, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi. Su richiesta del Comune l'appaltatore dovrà esibire prova dell'adempimento di quanto prescritto.

Il Coordinatore di progetto costituirà, altresì, il rappresentante in loco cui il Comune potrà far capo per ogni eventuale necessità.

Le prestazioni d'opera del personale che l'appaltatore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cattolica né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel presente contratto d'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare nella misura massima possibile la continuità professionale del servizio.

In caso di scioperi del proprio personale l'appaltatore dovrà garantire, a norma di legge, l'espletamento del servizio.

Articolo 11 (Controlli)

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento del servizio a quanto previsto nel contratto e nel progetto tecnico.

In caso di inosservanza delle clausole contrattuali o di difformità dal progetto, il referente comunale contesta le difformità al Coordinatore di progetto. Le contestazioni sono formulate in forma scritta e possono essere contro dedotte entro 7 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, qualora non siano giunte controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 14.

Articolo 12 (Obblighi e responsabilità dell'appaltatore)

La gestione dei servizi oggetto del presente contratto viene effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere sollevato il Comune da ogni danno, diretto ed indiretto, causato ai suoi dipendenti od ai suoi beni, mobili ed immobili, derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o che svolge le attività in nome e per conto dell'appaltatore. Il Comune sarà esente da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque intentata.

L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente o da altre ditte con le quali entri in rapporto nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o a cose che dagli stessi possano derivare.

E' inoltre, a carico dell'appaltatore, l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi.

L'appaltatore deve stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T., con un massimale non inferiore ad € 1.550.000,00 per sinistro e con un minimo di € 80.000,00 a persona a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento dei servizi nonché per i rischi derivanti al Comune in conseguenza dell'appalto per la gestione del servizio.

E' fatta salva la facoltà degli utenti di richiedere direttamente il risarcimento dei danni per eventuali inadempimenti e rischi all'appaltatore il quale dovrà espressamente inserire nella suddetta polizza, fra i beneficiari unitamente al Comune di Cattolica, anche gli utenti. La presentazione della polizza è condizione essenziale per la sottoscrizione del presente contratto ed in ogni caso per l'inizio del servizio.

L'appaltatore, oltre alle norme del presente contratto, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti e ad eventuali prestatori occasionali tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto.

L'appaltatore deve presentare preliminarmente alla stipula del contratto, idonea cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni comunque derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione di cui al precedente comma se prestata in forma di polizza fideiussoria assicurativa o di fidejussione bancaria, deve contenere espressamente le clausole di rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Comune.

Il Comune può rivalersi sulla cauzione per:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento;
- spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento dei servizi, in caso di risoluzione anticipata per inadempimento;
- risarcimento di danni cagionati dall'inadempimento.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'appaltatore, previa espressa dichiarazione del medesimo di non aver null'altro a pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Per tutta la durata del servizio l'appaltatore deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni). In caso di scioperi del proprio personale l'appaltatore ne dovrà dare comunicazione al Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire al Comune, contestualmente alla firma del presente contratto, la seguente documentazione:

- elenco di eventuali fornitori;
- elenco del personale con i relativi curricula;
- identificazione del Coordinatore di Progetto.

Articolo 13

(Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.).

L'appaltatore, nella sua qualità di gestore dell'attività oggetto del presente contratto, è obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale alle proprie dipendenze o di imprese che entrino in rapporto con l'affidatario, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

È a carico dell'appaltatore e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008.

Articolo 14

(Risoluzione del contratto)

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, possono causare risoluzione contrattuale per inadempimento le seguenti fattispecie:

- (a) fallimento dell'appaltatore o sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- (b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte del concorrente ai sensi del successivo articolo 15;
- (c) impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con il concorrente e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal disciplinare di gara e suoi allegati;
- (d) violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme in materia di sicurezza e/o inadempienze degli obblighi contrattuali non eliminate dal concorrente, anche a seguito di diffide del Comune ai sensi del precedente articolo 11;
- (e) persistente inosservanza, a seguito di diffida alla regolarizzazione, delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza);
- (f) interruzione non motivata del servizio;
- (g) gravi disservizi nella gestione del servizio e nei rapporti con gli utenti;
- (h) violazioni delle prescrizioni in materia di subappalto come previsto al successivo articolo 15;
- (i) mancato rispetto del diritto del Comune ad effettuare i controlli di cui all'articolo 11;
- (j) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 4;

(k) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 3.

Nelle ipotesi sopraindicate il presente contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito della comunicazione del Referente, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, all'appaltatore non spetterà alcun indennizzo e il Comune avrà la facoltà di incamerare la cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, qualora il Comune lo richieda, l'appaltatore ha l'obbligo di continuare il servizio per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento dello stesso; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

Articolo 15

(Divieto di cessione e di subappalto)

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dalla stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie l'appaltatore resterà comunque obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto alla tardiva comunicazione della modifica di ragione sociale.

Il servizio non può essere in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma dato in subappalto pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti.

L'appaltatore non potrà nemmeno cedere il credito che deriva dal presente contratto.

La cessione del contratto e il subappalto costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e del precedente articolo 14 e fanno sorgere il diritto per il committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

Articolo 16

(Altri obblighi e responsabilità)

Ai sensi dell'art. 1375 c.c., l'appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Committente tutte le circostanze e i fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

L'appaltatore è altresì obbligato al rispetto di tutte le disposizioni di natura contrattuale in quanto idonee a disciplinare i rapporti tra appaltatore ed Amministrazione Committente, comunque contenute nei documenti di gara, ivi comprese le offerte presentate dall'appaltatore, le quali sono da ritenersi integralmente richiamate e trascritte nel presente contratto.

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'appaltatore si impegna a rispettare il patto di integrità sottoscritto ed i protocolli di legalità sottoscritti dal comune, consapevole che la mancata osservanza degli stessi costituisce causa di risoluzione del presente contratto, così come previsto all'art. 19 del disciplinare di gara. In relazione alle clausole contenute nei suddetti protocolli di legalità si specifica che l'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

L'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001.

L'appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal comune di Cattolica con D.G.C. N. 18 DEL 29/01/2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

Articolo 17
(Autorizzazioni e permessi)

Restano a carico dell'appaltatore tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del Servizio.

Articolo 18
(Trattamento dei dati)

L'appaltatore può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

L'appaltatore deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantire la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente. L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'appaltatore ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

Articolo 19
(Controversie)

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, qualora queste non possano essere risolte con spirito di amichevole accordo, è competente il Foro di Rimini.

Articolo 20
(Spese contrattuali)

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, senza possibilità di rivalsa. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il presente contratto.

Essendo il corrispettivo di cui al precedente art. 2 assoggettato al regime fiscale dell'IVA, il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto

PER IL COMUNE DI CATTOLICA

PER L'APPALTATORE

Allegati:

- 1) Planimetria sede Casa Rifugio
- 2) Elenco arredi e attrezzature presenti nell'immobile

- Ai sensi degli artt. 1341-1342 del Codice Civile si approvano espressamente i seguenti articoli:

Art. 2 Corrispettivo dell'appalto e revisione prezzi

Art. 4 Obblighi di tracciabilità

Art. 10 Personale

Art. 12 Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Art. 13 Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.

Art. 14 Risoluzione del Contratto

Art. 15 Divieto di cessione e di subappalto

Art. 16 Altri obblighi e responsabilità

Art. 19 Controversie

Art. 20 Spese contrattuali

L'APPALTATORE
